

Allegato 1) alla determina a contrarre: Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs.50/2016

Affidamento incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di DiSCo per il periodo di 2 (due) anni, attraverso la procedura RDO del Mepa abilitata alla categoria *“Servizi supporto specialistico” sottocategoria merceologica “Supporto specialistico in materia di sicurezza”*.

CIG: 870014746D

1. PREMESSE	3
2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.....	3
2.1 STAZIONE APPALTANTE.....	3
2.2 OGGETTO E DURATA.....	4
2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE.....	4
2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	7
2.5 DESTINATARI DEL SERVIZIO.....	11
3. ONERI DI SICUREZZA.....	11
4. QUADRO ECONOMICO.....	12

1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs 50/2016 “Codice di contratti pubblici”.

In particolare, per rispondere al dettato dell’art. 23 comma 15 del citato Decreto legislativo che ad ogni buon fine si riporta *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato d'oneri, comprendente le specifiche tecniche”*, si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto.

Il documento è suddiviso in 4 punti.

Nello specifico:

- La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- Il capitolato tecnico, comprendente le specifiche tecniche e l'indicazione dei requisiti che le offerte devono comunque garantire.

2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

2.1 STAZIONE APPALTANTE

L’art. 4 della Legge regionale 27 Luglio 2018 n. 6 *“Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”* prevede espressamente che:

“1. Al fine di favorire l’attuazione coordinata degli interventi, dei servizi e delle prestazioni indicati all’articolo 5, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità nonché di sussidiarietà, l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo), di seguito denominato Ente.

2. Ai sensi dell’articolo 55 dello Statuto, DiSCo è l’ente pubblico dipendente regionale, dotato di personalità giuridica, di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 2 nonché il ruolo di ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari di cui all’articolo 5.

3. L'Ente è titolare delle competenze e svolge le funzioni attribuite dalla presente legge nell'ambito degli indirizzi indicati dalla Giunta regionale e in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale”.

2.2 OGGETTO E DURATA

Il presente documento descrive, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.Lgs. n.50/2016 la procedura negoziata ai sensi dell'art. 11, comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 11 settembre 2020 (decreto semplificazioni) per l'affidamento incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di DiSCo per il periodo di 2 (due) anni.

Le finalità che l'Ente intende perseguire consiste nell'espletamento dell'attività di “Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione” (RSPP) con assunzione della relativa responsabilità gestionale attività di supporto tecnico e organizzativo ai datori di lavori, ai dirigenti e ai preposti nonché di erogazione dei corsi di formazione al personale e assimilati.

La durata dell'appalto è di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto secondo le modalità previste dal Mepa.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai sensi dell'art.106, comma 12, del D.lgs 50/2016 s.m.i, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore di tutti i soggetti destinatari di cui all'articolo 3 della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 consistono principalmente in:

- a) azioni volte ad assicurare agli studenti e ai cittadini in formazione un apprendimento per tutto l'arco della vita, nell'ambito di un sistema integrato e sinergico tra le scuole, le università, gli istituti di alta cultura, i centri di ricerca e innovazione operanti nella Regione;
- b) attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale;

c)azioni volte a promuovere modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, con particolare attenzione alle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;

d)contributi per la mobilità internazionale;

e) collaborazioni con le maggiori rappresentanze datoriali, allo scopo di definire i percorsi formativi più idonei per l'individuazione delle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore dei soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettere a), b), c) e d) della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 sono:

a)a concorso:

1)borse di studio;

2)posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;

3)ristorazione gratuita o a prezzo agevolato;

4)borse per esperienze formative all'estero, con possibilità di svolgere i relativi semestri di praticantato, o in altre regioni italiane;

5)sussidi straordinari per studenti in condizioni di sopravvenuto disagio economico o per studenti che, pur versando in stato di disagio economico, non hanno potuto usufruire, per gravi motivazioni, dei servizi di cui ai numeri da 1) a 4);

6)misure compensative per studenti rientranti in fasce di reddito medio -basse;

7)misure di sostegno a quelle categorie di soggetti che, pur avendo conseguito un titolo di studio universitario, necessitano di periodi ulteriori di formazione e/o specializzazione, inclusi dottorandi e specializzandi;

b) non a concorso, anche per i soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettera e):

1)agevolazioni finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità nazionale ed internazionale degli studenti;

2)azioni mirate all'orientamento al lavoro, in coordinamento con tutte le istituzioni preposte;

3)supporto alle attività, culturali, turistiche, ricreative e sportive e ai servizi didattico-formativi delle università, delle associazioni studentesche, culturali, di volontariato e delle altre istituzioni, anche con riferimento alla partecipazione e presenza di studenti stranieri;

4) servizi per le locazioni immobiliari, da attivare anche mediante convenzioni con i comuni sedi dell'università o dell'istituzione di riferimento e comuni limitrofi, nonché con le associazioni dei proprietari e degli inquilini ovvero con enti pubblici o privati senza fini di lucro che garantiscono condizioni contrattuali di locazione conformi agli indirizzi fissati dall'Ente;

- 5) servizi di facilitazione in partenza (outgoing) rivolti agli studenti universitari della Regione che intendono svolgere attività di formazione all'estero;
- 6) servizi di accoglienza (incoming) rivolti agli studenti stranieri che intendono svolgere attività di formazione nelle università e negli istituti di alta formazione della Regione, pure durante il periodo estivo, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni studentesche presenti negli atenei;
- 7) misure di sostegno all'utilizzo dei servizi di trasporto finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità degli studenti;
- 8) orientamento attivo all'accesso degli studenti, in particolare quelli fuori sede, ai servizi forniti dal sistema sanitario regionale, all'utilizzo dei consultori, degli sportelli di medicina preventiva e assistenza psicologica, così come previsto dal d.lgs. 68/2012;
- 9) progetti di contrasto al razzismo e ad ogni forma di discriminazione;
- 10) fornitura di ausili, servizi e supporti specialistici in particolare per studenti svantaggiati e in condizioni di disabilità;
- 11) supporto per l'inserimento lavorativo, in particolare agli studenti disabili; 12) sostegno agli strumenti di conciliazione della genitorialità;
- 13) informazione ed orientamento sui percorsi di formazione promossi in collaborazione con le altre istituzioni nonché con gli altri enti pubblici competenti in materia;
- 14) sostegno diretto e/o indiretto alle attività di socialità, mutuo sostegno, orientamento e tutorato promosse e autogestite da studenti e cittadini in formazione;
- 15) servizi editoriali e librari consistenti nella produzione e diffusione, senza fini di lucro, di materiale librario e di ogni altro tipo di strumento o sussidio destinato ad uso universitario, favoriti dalla Regione in collaborazione con gli atenei, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia di diritto d'autore;
- 16) individuazione di luoghi di facile fruizione da destinare alle attività culturali promosse, in sinergia con istituzioni comunali, scuole e università, dalle associazioni studentesche;
- 17) pianificazione di interventi volti alla realizzazione di piccoli impianti sportivi all'interno degli studentati dell'Ente;
- 18) servizi di connettività e supporto informatico, da realizzarsi tramite contratti di sponsorizzazione che non prevedano costi aggiuntivi a carico dell'Ente;
- 19) misure di sostegno ai detenuti che frequentano corsi in qualità di studenti all'interno degli istituti di prevenzione e pena. L'Ente si avvale della direzione regionale centrale acquisti per la realizzazione di lavori e l'acquisizione di

beni e servizi necessari all'attuazione degli interventi previsti dalla L.R. n. 6 del 27 luglio 2018, ai sensi e con le modalità previste dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.

L'Ente, nel rispetto della normativa vigente in materia, è titolare e responsabile di un corretto ed efficace funzionamento degli alloggi, delle residenze universitarie e delle altre strutture funzionali al diritto agli studi universitari, comprese le attribuzioni di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 (Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari) e successive modifiche.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni sono disciplinati con regolamento regionale di attuazione ed integrazione adottato, previo parere della commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto Regionale.

2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'obiettivo del servizio è l'affidamento del Servizio di R.S.P.P., nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 17 D.lgs. n. 81 del 09/04/2008, con i compiti previsti dall'art. 33 del medesimo D.Lgs. 81/2008, oltre alle seguenti attività:

- 1) assunzione del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con attribuzione dei compiti e delle Responsabilità previste dal D. Lgs. 81/2008;
- 2) redazione e/o aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR) di cui all'art. 28 del D.Lvo 81/2008 , e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale, comprensivo del programma di attuazione, in relazione ai cambiamenti dell'organico, delle attività, degli strumenti e dei luoghi di lavoro, nonché in relazione alle variazioni della normativa ed al progresso tecnologico; la verifica dell'idoneità delle attrezzature di lavoro e l'indicazione delle misure tecniche ed organizzative per ridurre al minimo i rischi connessi al loro uso;
- 3) redazione e/o aggiornamento del documento di valutazione dei rischi incendi di ogni singolo edificio in accordo anche con le altre attività svolte al loro interno;
- 4) revisione generale della segnaletica di sicurezza interna ad ogni singolo edificio;
- 5) informazione e formazione ai dipendenti dell'ente di cui all'art. 36-37 del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii. ;
- 6) partecipazione alle visite ed alle riunioni necessarie in materia di sicurezza unitamente al Medico competente , ai dirigenti e ai RLS;
- 7) promozione e partecipazione alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione di cui all'articolo art.35 dal Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- 8) sopralluoghi presso tutte le strutture dell'Ente;

- 9) verifica di avvenuto controllo da parte dei preposti dei presidi di sicurezza (cassetta pronto soccorso, estintori, illuminazione di emergenza, maniglioni antipánico, impianto elettrico, vie di esodo, segnaletica di sicurezza, ecc..) con relativa annotazione sul Registro di controllo degli edifici soggetti;
- 10) definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle diverse attività;
- 11) parere tecnico sull'acquisizione di nuovi macchinari ed attrezzature ai soli fini della sicurezza dei lavoratori;
- 12) consulenza tecnica per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e collettiva, nonché modalità di utilizzo;
- 13) invio di informazioni in merito a nuove disposizioni legislative in materia di sicurezza;
- 14) predisposizione dei piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici con l'ausilio degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 15) assistenza tecnica in occasione di visite di controllo da parte di organi di vigilanza;
- 16) assistenza tecnica in merito ad eventuale contenzioso in materia di sicurezza del lavoro;
- 17) segnalazione della necessità di interventi, adempimenti e quant' altro necessario ai sensi della normativa vigente;
- 18) aggiornamento del programma di miglioramento correlato al DVR ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e comunque ogni anno;
- 19) aggiornamento della valutazione del rischio rumore per l'esposizione del personale, per tutti gli automezzi, attrezzature e luoghi di lavoro, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e comunque ogni anno;
- 20) aggiornamento dell'esposizione del personale al rischio vibrazioni;
- 21) redazione e/o aggiornamento dei piani di emergenza e di evacuazione dei lavoratori per ogni luogo di lavoro compresa l'elaborazione e/o aggiornamento delle planimetrie su formato CAD con indicazione dei mezzi di estinzione e delle vie di fuga, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e comunque ogni anno;
- 22) corso di formazione e/o aggiornamento per gli addetti alle squadre antincendio ed emergenza ;
- 23) eventuali corsi di formazione per borse lavoro, tirocini;
- 24) formazione ai sensi del decreto interministeriale del 4 marzo 2013, predisposto ai sensi dell'art. 161 comma 2bis del D.to Lvo 81/2008, avente ad oggetto "Criteri generali di sicurezza relative alle procedure di revisione, integrazione e opposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";
- 25) corso di aggiornamento per i Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza "RLS";
- 26) corsi di formazione per lavoratori, dirigenti e preposti;
- 27) corso di aggiornamento per lavoratori, dirigenti, preposti;
- 28) partecipare alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.;

29) Gestione protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Allo stato attuale, gli immobili dove attualmente svolgono attività lavorativa i dipendenti/prestatori di lavoro dell'Ente:

Tab. 1

SEDE TERRITORIALE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA	
Indirizzo	Città
Via Cesare de Lollis 20/22	Roma
Via Cesare de Lollis 24/b	Roma
Via Ostilia 36/44	Roma
Via Villafranca snc	Latina
Via del Macao 8	Roma
Via de Dominicis 13/15	Roma
Viale Ministero Affari Esteri 5/6	Roma
Via del Mandrione 334	Roma
Via Assisi, 77	Roma
Via Baldo degli Ubaldi, 265	Roma
Via Francesco Caltagirone, 383	Roma
Via Paganini 7	Latina
Via Cambridge 115 (Residenza)	Roma
Via Cambridge 115 (uffici)	Roma
Via Angeloni 13/17 (A+B)	Roma
Via dell'Archeologia 29	Roma
Via della Vasca Navale 79	Roma

Via Edgardo Ferrati n. 3	Roma
Via Ori snc – Ostia (Rm)	Roma
Via Valleranello, 99 Lotto A	Roma
Via Valleranello, 99 Lotto B	Roma
Via Dalmazia n. 28	Civitavecchia (RM)
SEDE TERRITORIALE LAZIO SETTENTRIONALE	
Indirizzo	Città
Via Cardarelli, 75	Viterbo (VT)
SEDE TERRITORIALE LAZIO SETTENTRIONALE	
Indirizzo	Città
Via Garigliano 86/A	Cassino
Sede di Cassino Via Arigni 154	Cassino
Via Madonna di Loreto	Cassino
Via dell'Università Folcara	Cassino

ORGANICO DELL'ENTE	
Direttore Generale	1
Dirigente a Tempo Indeterminato	4
Dirigenti a Tempo Determinato	2
Funzionari	59 (di cui 11 personale somministrato)
Impiegati Amministrativi	208 (cui 72 personale somministrato)

Il servizio sopra descritto dovrà eseguirsi in modo autonomo e senza vincoli di subordinazione, coordinandosi con il Datore di Lavoro ed obbligandosi all'osservanza di tutte le leggi e norme vigenti in materia ed alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla sicurezza dei lavoratori.

2.4.6 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Alla presente procedura partecipano n. 5 operatori economici abilitati al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nell'ambito del Sistema di e-Procurement e precisamente al Bando: “*Servizi di Supporto Specialistico*” – sottocategoria merceologica: “*Supporto Specialistico in materia di sicurezza*”: **sede di affari: Lazio** che hanno partecipato alla manifestazione di interesse e sono stati sorteggiati, così come indicato nei verbali del RUP n. 1 del 14 gennaio 2021, n. 2 del 20 gennaio 2021 e n. 3 del 22 gennaio 2021 pubblicati sul sito istituzionale al seguente link: <http://www.laziodisco.it/avcp/manifestazione-di-interesse-a-partecipare-alla-rdo-sul-mepa-per-laffidamento-incarico-di-responsabile-del-servizio-di-prevenzione-e-protezione-rspp-per-la-tutela-della-salute-e-sicurezza-ne/>

3. ONERI DI SICUREZZA

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che sono state condotte verifiche volte ad accertare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, non essendo stati riscontrati i suddetti rischi, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI.

Di conseguenza, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è di valore pari a € 0,00.

La procedura di appalto che si intende avviare è caratterizzata da prestazioni meramente intellettuali, pertanto, l'art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi in combinato disposto con l'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, presuppone la non necessità di indicare espressamente, nei documenti posti a base di gara, i costi della manodopera e di sicurezza aziendale interni.

4. QUADRO ECONOMICO

L'ammontare complessivo dell'appalto viene stimato in **€ 60.000,00 oneri esclusi**, per il periodo di 24 mesi.

La procedura di appalto che si intende avviare è caratterizzata da prestazioni meramente intellettuali, pertanto, l'art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi in combinato disposto con l'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, presuppone la non necessità di indicare espressamente, nei documenti posti a base di gara, i costi della manodopera e di sicurezza aziendale interni.

5. CAPITOLATO D'ONERI

Al presente progetto viene allegato il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche.